Avviso importante per i fornitori del Comune di Recoaro Terme

Nuova gestione dell'IVA dal 1 gennaio 2015 (*split payment*) e obbligo della fatturazione elettronica dal 31 marzo 2015

Nuova gestione dell'IVA dal 1 gennaio 2015

La Legge di Stabilità 2015 (legge 23 dicembre 2014 n. 190) ha previsto l'introduzione del meccanismo cosiddetto dello "**split payment**" per le cessioni di beni e per le prestazioni di servizi effettuati nei confronti di Enti Pubblici, tra cui i Comuni.

Tale disposizione implica che la ditta fornitrice deve continuare ad esporre/indicare l'IVA in fattura, ma che questo importo sarà trattenuto e versato direttamente all'erario dal Comune.

Lo "**split payment**" si applica a tutte le fatture emesse dal 1° gennaio 2015, ad eccezione di:

- fatture/note relative ai compensi per prestazioni assoggettate a ritenute alla fonte a titolo di imposta sul reddito;
- fatture assoggettate al regime di *reverse-charge* e regimi IVA speciali.

Invitiamo pertanto i fornitori ad aggiungere su ogni fattura emessa la seguente dicitura:

"Scissione dei pagamenti - Art. 17-ter del DPR 633/1972"

Per ogni approfondimento è possibile consultare la documentazione disponibile sul sito www.fatturapa.gov.it, nonché la circolare 31 marzo 2014, n. 1 del Dipartimento delle Finanze.

.....

Fatturazione Elettronica a partire dal 31 marzo 2015

L'obbligo della fatturazione elettronica nei confronti della Pubblica Amministrazione è stato introdotto dalla Legge 244/2007 e disciplinato dal Regolamento adottato con Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 55 del 3 aprile 2013.

L'obbligo comporta che "l'emissione, la trasmissione, la conservazione, l'archiviazione delle fatture emesse nei rapporti con le amministrazioni pubbliche, anche sotto forma di nota, conto, parcella e simili, deve essere effettuata esclusivamente in forma elettronica".

Dal 31 marzo 2015 (art. 25 comma 1 D.L. 66/2014) **tale obbligo riguarda anche il Comune di Recoaro Terme** pertanto, a decorrere da tale data, ogni fornitore dovrà produrre esclusivamente fatture elettroniche, nel rispetto delle specifiche regole tecniche reperibili sul sito www.fatturapa.gov.it.

I fornitori potranno effettuare la trasmissione delle fatture elettroniche direttamente o ricorrendo ad un intermediario, secondo le specifiche contenute nel D.M. 55 del 3 aprile 2013. In ogni caso, l'invio delle fatture potrà avvenire esclusivamente attraverso il Sistema di Interscambio (**Sdl**) istituito dal Ministero dell'Economia e Finanze, la cui gestione è stata assegnata all'Agenzia delle Entrate.

Per favorire l'attivazione di queste procedure, la normativa stabilisce che le pubbliche amministrazioni devono individuare l'ufficio o gli uffici designati a ricevere le fatture elettroniche, inserendo tale ufficio nell'Indice delle Pubbliche Amministrazioni (IPA) al fine dell'attribuzione di un "**Codice Univoco Ufficio**", **elemento fondamentale che deve essere indicato nella fattura elettronica** affinché il Sistema di Interscambio (Sdl) dell'Agenzia delle Entrate sia in grado di recapitare la fattura elettronica all'indirizzo corretto.

Al fine di rendere più facilmente lavorabile/liquidabile ogni fattura si raccomanda ai fornitori di riportare nei documenti contabili i seguenti elementi:

- **Il codice identificativo di gara (CIG)**, ove previsto dalla vigenti norme in tema di contratti pubblici / tracciabilità dei flussi finanziari;
- **Il codice unico di progetto (CUP)** in caso di fatture riferite a progetti di investimento pubblico;
- **Il numero della determinazione con la quale è stata commissionata la prestazione/fornitura e quello del relativo impegno.**

La presenza di questi elementi nelle fatture elettroniche è comunque obbligatoria ai sensi del decreto legge approvato dal Consiglio dei Ministri il 18 aprile 2014.